

VareseNews

La studentessa Marjiana vendeva “erba” via facebook

Pubblicato: Martedì 18 Febbraio 2014



Una studentessa ventenne è finita nei guai per spaccio a Gallarate, "pizzicata" dalla Polizia grazie alla confessione dei "clienti" fermati a Madonna in Campagna. Gli agenti della Volante del Commissariato di Gallarate l'hanno sorpresa nel pomeriggio di ieri, lunedì 17 febbraio, con circa sessanta grammi di marijuana ed alcuni grammi di semi della medesima pianta. I poliziotti hanno perquisito anche l'abitazione della ragazza, studentessa presso un istituto secondario di Gallarate, dopo avere raccolto le indicazioni dell'avvenuto spaccio da parte di due giovani studenti varesotti, uno dei quali minorenni per pochi mesi. I due erano stati notati per il loro fare sospetto mentre si aggiravano nei pressi del quartiere di Madonna in Campagna e durante il successivo controllo sui loro effetti personali (uno di loro è già stato segnalato per consumo di stupefacente) avevano sia spontaneamente consegnato delle modiche quantità di marijuana, sia indicato la ventenne come fornitrice dell'erba. Poiché l'acquisto della droga era avvenuto proprio in casa della giovane, gli agenti l'hanno immediatamente individuata e perquisita; la droga era conservata nel cassetto di un comodino ed a consegnarla spontaneamente è stata proprio la ragazza, insieme ad alcune decine di euro provento di spaccio. E' risultato poi che i due clienti e la ragazza avevano concordato l'appuntamento su Facebook, dove la ventenne ha scelto l'inequivocabile nickname "Marjiana".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it